

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI INDETTA CON D.R. N. 2131/2018 DEL 27/8/2018

VERBALE N. 2

(Valutazione pubblicazioni scientifiche, curriculum, attività didattica)

Il giorno 4 marzo alle ore 16.00, si riunisce in forma telematica per la seconda seduta la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, nominata e composta da:

Prof. Riccardo Ambrosini, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere SSD **L-LIN/10** dell'Università degli Studi di Roma Tre;
Prof. Lidia Anna De Michelis Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, SSD **L-LIN/10** dell'Università degli Studi di Milano;
Prof. Mario Costantino Benedetto Martino, Associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD **L-LIN/10** dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La Commissione, decorsi i termini per l'affissione dei criteri di massima stabiliti nella prima riunione, prende atto che dalla documentazione in formato PDF trasmessa dal Responsabile del procedimento a tutti i commissari, risulta ammessa alla procedura di chiamata il seguente candidato: Dott. Riccardo Capoferro.

La Commissione verifica preliminarmente che le pubblicazioni inviate corrispondano all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione e che rispettino il numero massimo di 10 stabilito nel bando.

Dalla verifica risulta che tutte le pubblicazioni inviate corrispondono all'elenco allegato alla documentazione presentata dal candidato.

Tutti i componenti della Commissione dichiarano di aver proceduto alla lettura e ad un attento esame della documentazione presentata dal suddetto candidato e pertanto la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica del candidato.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella prima seduta del 18/2/2019.

Al termine dell'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, e dell'attività didattica, la Commissione formula il giudizio collegiale sul candidato (allegato A al presente verbale) e sulla base dello stesso delibera all'unanimità che il candidato RICCARDO CAPOFERRO è idoneo a ricoprire il posto per cui è stata bandita la procedura di chiamata in epigrafe.

La Commissione procede quindi alla stesura della relazione finale da inoltrare al Rettore dell'Università La Sapienza di Roma.

Al termine dei lavori, la Commissione rassegna il proprio mandato. La seduta è tolta alle ore 20.30.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

4 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Riccardo Ambrosini (Presidente) _____

Prof. Mario Costantino Benedetto Martino (Segretario) _____

Prof. Lidia Anna De Michelis (Componente) _____

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato Riccardo Capoferro

Profilo curriculare

Titoli e didattica

Il candidato è ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università la Sapienza di Roma dal dicembre 2011, e nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la II fascia della docenza, settore concorsuale 10/L1. A partire dal 2012 ha tenuto con regolarità corsi sia triennali sia magistrali; tra gli impegni istituzionali svolti in questi anni, è stato dal novembre 2016 ed è tuttora membro della Giunta del Dipartimento di Studi, Europei, Americani e Interculturali nonché al contempo membro della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 2010 è membro del collegio del Dottorato di ricerca in Letterature di lingua inglese nel cui ambito ha seguito

quattro tesi dottorali.

Ha organizzato e partecipato come relatore a più di trenta convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero, presentando in totale diciotto relazioni in inglese e undici in italiano; è membro del Consiglio scientifico della Società italiana di studi sul secolo XVIII (2018-), e membro del comitato scientifico della rivista *Fictions: Studi sulla Narratività* (2011-) oltre che del comitato direttivo di "Status Quaestionis" (2017-). Ha fondato con altri studiosi l'Associazione Italiana di Studi Conradiani (2014-), è iscritto all'Associazione Italiana di Anglistica (2011-) e all'Associazione Sigismondo Malatesta (2017-).

Ha ottenuto dall'Ateneo La Sapienza un finanziamento di €25,000 per il progetto triennale (2014-6) multidisciplinare "The Emergence of Modern Subjectivity (1680-1760): A Digital Analysis" di cui è PI (principal investigator). Ha partecipato alle attività dei seguenti gruppi di ricerca a livello nazionale: 2003-4, "Il teatro romantico inglese (1760-1830): testi, teorie e pratiche sceniche". Università di Bologna (cofin 40%). 2005-17, "The Postmemory of World War 2 in European and American literature, cinema and popular culture", Finanziamenti di Ateneo, Sapienza Università di Roma. 2011-3, "Dante in Inghilterra. Aspetti formali, tematici e linguistici" (PRIN, Sapienza Università di Roma); 2012-3, "The Tragic and the Sublime in Literature: From the Middle Ages to the Modern Age", Finanziamenti di Ateneo, Sapienza Università di Roma.

Dal 2017 è titolare di un accordo bilaterale per la cooperazione scientifica e culturale con l'Universitat Jaume I.

Produzione scientifica

Il candidato è autore di sei monografie di pregiata collocazione editoriale sia italiana sia estera e di più di trenta ulteriori pubblicazioni, tra saggi su riviste scientifiche e di fascia A e capitoli di libro. Come ci si può aspettare da uno studioso che ha conseguito un dottorato in Italia (Sapienza, 2004) e un Ph.D. negli Stati Uniti (Rutgers, 2009), la sua produzione scientifica è assolutamente bilingue, visto che include due monografie e tredici saggi in inglese, quattro monografie e diciotto saggi in italiano. Ai fini della presente valutazione egli presenta tre monografie e sette capitoli e saggi, di cui tre apparsi in riviste di classe A, operando, comprensibilmente, una scelta a favore delle pubblicazioni più recenti, sette in italiano e tre in inglese, tutti usciti nella seconda metà di un'attività iniziata nel 2001 e tutti coerenti con il settore scientifico disciplinare cui si applica il bando. In ogni caso, i dieci prodotti presentati riflettono uno sviluppo ideativo di ricerca al quale hanno concorso i principali campi di ricerca privilegiati dal candidato.

Si consideri il caso, ad esempio, della prima e dell'ultima delle due monografie presentate, *Empirical Wonder: Historicizing the Fantastic*. (2010) e *Novel: la genesi del romanzo moderno nell'Inghilterra del Settecento* (2017). In entrambe egli cala la trattazione di nodi teorici antichi quanto la teoria letteraria – tra tutte, il realismo – entro una ricostruzione storiografica che inizialmente scava dietro, dentro e intorno alle forme che hanno accompagnato e reso possibile la *Rise of the Novel*; sette anni dopo egli allarga il tiro prendendo in considerazione un Settecento che si fa lunghissimo allorché l'analisi delle "fondamenta culturali del *novel*" diventano un'occasione per ripensare l'impianto ideologico del famoso saggio di Ian Watt del 1957, costruendo una successione di letture che evidenziano il contributo teorico degli scrittori inglesi da Defoe a Jane Austen. (Watt era un grande settecentista e un grande conradiano; non appare casuale questa duplicità quando si scopre come proprio nel suo saggio su *The Shadow Line* del 2016 il candidato dimostri quanto la cassetta degli attrezzi teorica riempita in anni di studi

secenteschi possa risultare utile al momento di affrontare il più enigmatico e anticonformista dei romanzieri.)

Se il Settecento si evidenzia come l'ambito in cui il candidato ha raggiunto risultati di ricerca di assoluta eccellenza, anche a livello internazionale, unendo all'ampiezza e interdisciplinarietà delle conoscenze un'incisiva capacità di rielaborazione teorica e nel tracciare reti d'influenza e dialogo diacroniche e comparative, anche i tre saggi in riviste di classe A (nn. 4, 8 e 10), di ambito contemporaneo, si evidenziano come casi rivelatori di come lo sforzo che ha portato il candidato a pubblicare due saggi all'anno e una monografia ogni tre anni tra il 2001 e il 2018 non sia stato uno sforzo produttivo ma creativo, sorretto da un bagaglio teorico e da un'incisività interpretativa di grande In ciascuno di essi, egli affronta un autore italiano – Hugo Pratt, Primo Levi e Gianni Celati – da anglista più che da comparatista, collocandolo in un contesto storico-culturale originale e capace di trascendere i confini porosi di forme, generi e specificità culturali e le divisioni spesso pretestuose tra canone letterario e cultura popolare.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione nella sua collegialità valuta come **eccellente** il profilo curriculare del dott. Riccardo Capoferro

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Riguardo alla valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca del dott. Riccardo Capoferro la Commissione nella sua collegialità concorda nel giudicarla di livello **eccellente**.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n. 2 al verbale 2

CANDIDATO Riccardo Capoferro

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dalla analisi degli impegni istituzionali e dell'attività scientifica e didattica del candidato si desume che il profilo curriculare del dott. Riccardo Capoferro è totalmente coerente con i requisiti stabiliti dal bando e acquisiti dalla Commissione.

La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo sia nazionale sia internazionale. Le pubblicazioni presentate dimostrano un elevato grado di originalità nelle analisi testuali, come anche nella capacità di costruire profili contestualizzanti altamente significativi. È evidente, inoltre, a giudizio della Commissione, che con il suo lavoro il candidato ha contribuito in modo significativo al progresso dei temi di ricerca.

La Commissione valuta all'unanimità come **eccellente** il profilo curriculare e la produzione scientifica del candidato.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI INDETTA CON D.R. N. 2131/2018 DEL 27/8/2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale **10L1** settore scientifico-disciplinare **L-LIN/10** presso il Dipartimento di studi europei, americani e interculturali nominata con D.R. n. 2131/2018 del 27/8/2018 e composta dai:

Prof. Riccardo Ambrosini, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere SSD L-LIN/10 dell'Università degli Studi di Roma Tre;
Prof. Lidia Anna De Michelis Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, SSD L-LIN/10 dell'Università degli Studi di Milano;
Prof. Mario Costantino Benedetto Martino, Associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-LIN/10 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

si riunisce il giorno 4/03/2019 alle ore 19:00 in via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 18.2.2019, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Riccardo Ambrosini ed al Prof. Mario Costantino Benedetto Martino e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 18/4/2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 4/3/2019 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unico candidato, Dott. Riccardo Capoferro, in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curriculare**, una **valutazione collegiale del profilo curriculare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha verificato che non vi erano **lavori in collaborazione (ALLEGATO 1 alla presente relazione)**.

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva del candidato (ALLEGATO 2 alla presente relazione).

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni, ha dichiarato il candidato **Dott. Riccardo Capoferro** vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10L1 settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 presso il Dipartimento di studi europei, americani e interculturali.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 20.30 del giorno 4/3/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Riccardo Ambrosini (Presidente) _____

Prof. Mario Costantino Benedetto Martino (Segretario) _____

Prof. Lidia Anna De Michelis (Componente) _____

Allegato n.1 alla Relazione finale

Candidato Riccardo Capoferro

Profilo curricolare

Titoli e didattica

Il candidato è ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università la Sapienza di Roma dal dicembre 2011, e nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la II fascia della docenza, settore concorsuale 10/L1. A partire dal 2012 ha tenuto con regolarità corsi sia triennali sia magistrali; tra gli impegni istituzionali svolti in questi anni, è stato dal novembre 2016 ed è tuttora membro della Giunta del Dipartimento di Studi, Europei, Americani e Interculturali nonché al contempo membro della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 2010 è membro del collegio del Dottorato di ricerca in Letterature di lingua inglese nel cui ambito ha seguito quattro tesi dottorali.

Ha organizzato e partecipato come relatore a più di trenta convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero, presentando in totale diciotto relazioni in inglese e undici in italiano; è membro del Consiglio scientifico della Società italiana di studi sul secolo XVIII (2018-), e membro del comitato scientifico della rivista *Fictions: Studi sulla Narratività* (2011-) oltre che del comitato direttivo di "Status Quaestionis" (2017-). Ha fondato con altri studiosi l'Associazione Italiana di Studi Conradiani (2014-), è iscritto all'Associazione Italiana di Anglistica (2011-) e all'Associazione Sigismondo Malatesta (2017-).

Ha ottenuto dall'Ateneo La Sapienza un finanziamento di €25.000 per il progetto triennale (2014-6) multidisciplinare "The Emergence of Modern Subjectivity (1680-1760): A Digital Analysis" di cui è PI (principal investigator). Ha partecipato alle attività dei seguenti gruppi di ricerca a livello nazionale: 2003-4, "Il teatro romantico inglese (1760-1830): testi, teorie e pratiche sceniche". Università di Bologna (cofin 40%). 2005-17, "The Postmemory of World War 2 in European and American literature, cinema and popular culture", Finanziamenti di Ateneo, Sapienza Università di Roma. 2011-3, "Dante in Inghilterra. Aspetti formali, tematici e linguistici" (PRIN, Sapienza Università di Roma); 2012-3, "The Tragic and the Sublime in Literature: From the Middle Ages to the Modern Age", Finanziamenti di Ateneo, Sapienza Università di Roma.

Dal 2017 è titolare di un accordo bilaterale per la cooperazione scientifica e culturale con l'Universitat Jaume I.

Produzione scientifica

Il candidato è autore di sei monografie di pregiata collocazione editoriale sia italiana sia estera e di più di trenta ulteriori pubblicazioni, tra saggi su riviste scientifiche e di fascia A e capitoli di libro. Come ci si può aspettare da uno studioso che ha conseguito un dottorato in Italia (Sapienza, 2004) e un Ph.D. negli Stati Uniti (Rutgers, 2009), la sua produzione scientifica è assolutamente bilingue, visto che include due monografie e tredici saggi in inglese, quattro monografie e diciotto saggi in italiano. Ai fini della presente valutazione egli presenta tre monografie e sette capitoli e saggi, di cui tre apparsi in riviste di classe A, operando, comprensibilmente, una scelta a favore delle pubblicazioni più recenti, sette in italiano e tre in inglese, tutti usciti nella seconda metà di un'attività iniziata nel 2001 e tutti coerenti con il settore scientifico disciplinare cui si applica il bando. In ogni caso, i dieci prodotti presentati riflettono uno sviluppo ideativo di ricerca al quale hanno concorso i principali campi di ricerca privilegiati dal candidato.

Si consideri il caso, ad esempio, della prima e dell'ultima delle due monografie presentate, *Empirical Wonder: Historicizing the Fantastic*. (2010) e *Novel: la genesi del romanzo moderno nell'Inghilterra del Settecento* (2017). In entrambe egli cala la trattazione di nodi teorici antichi quanto la teoria letteraria – tra tutte, il realismo – entro una ricostruzione storiografica che inizialmente scava dietro, dentro e intorno alle forme che hanno accompagnato e reso possibile la *Rise of the Novel*; sette anni dopo egli allarga il tiro prendendo in considerazione un Settecento che si fa lunghissimo allorché l'analisi delle "fondamenta culturali del *novel*" diventano un'occasione per ripensare l'impianto ideologico del famoso saggio di Ian Watt del 1957, costruendo una successione di letture che evidenziano il contributo teorico degli scrittori inglesi da Defoe a Jane Austen. (Watt era un grande settecentista e un grande conradiano; non appare casuale questa duplicità quando si scopre come proprio nel suo saggio su *The Shadow Line* del 2016 il candidato dimostri quanto la cassetta degli attrezzi teorica riempita in anni di studi secenteschi possa risultare utile al momento di affrontare il più enigmatico e anticonformista dei romanzieri.)

Commentato [L1]: Preferisco svolto il ruolo di tutor

Se il Settecento si evidenzia come l'ambito in cui il candidato ha raggiunto risultati di ricerca di assoluta eccellenza, anche a livello internazionale, unendo all'ampiezza e interdisciplinarietà delle conoscenze un' incisiva capacità di rielaborazione teorica e nel tracciare reti d'influenza e dialogo diacroniche e comparative, anche i tre saggi in riviste di classe A (nn. 4, 8 e 10), di ambito contemporaneo, si evidenziano come casi rivelatori di come lo sforzo che ha portato il candidato a pubblicare due saggi all'anno e una monografia ogni tre anni tra il 2001 e il 2018 non sia stato uno sforzo produttivo ma creativo, sorretto da un bagaglio teorico e da un' incisività interpretativa di grande In ciascuno di essi, egli affronta un autore italiano – Hugo Pratt, Primo Levi e Gianni Celati – da anglista più che da comparatista, collocandolo in un contesto storico-culturale originale e capace di trascendere i confini porosi di forme, generi e specificità culturali e le divisioni spesso pretestuose tra canone letterario e cultura popolare.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione nella sua collegialità valuta come **eccellente** il profilo curricolare del dott. Riccardo Capoferro

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Riguardo alla valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca del dott. Riccardo Capoferro la Commissione nella sua collegialità concorda nel giudicarla di livello **eccellente**.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n. 2 alla Relazione finale

CANDIDATO Riccardo Capoferro

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dalla analisi degli impegni istituzionali e dell'attività scientifica e didattica del candidato si desume che il profilo curricolare del dott. Riccardo Capoferro è totalmente coerente con i requisiti stabiliti dal bando e acquisiti dalla Commissione.

La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo sia nazionale sia internazionale. Le pubblicazioni presentate dimostrano un elevato grado di originalità nelle analisi testuali, come anche nella capacità di costruire profili contestualizzanti altamente significativi. È evidente, inoltre, a giudizio della Commissione, che con il suo lavoro il candidato ha contribuito in modo significativo al progresso dei temi di ricerca.

La Commissione valuta all'unanimità come **eccellente** il profilo curricolare e la produzione scientifica del candidato.